

# Comune di Marsala



## Aula Commissioni

In data martedì 1 ottobre 2024, alle ore 15:42 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quarta Commissione - Seduta del 01-10-2024 - ore 15.30**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..  
Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere		✓	
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere	✓		
Nicola	FICI	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 15:42, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"Buon pomeriggio colleghi sono le 15.42 questa è la quarta commissione attività produttiva e chiedo"*

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

*"al segretario"*

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"Roberto Ferro di chiamare l'appello."*

*Buongiorno consiglieri, buongiorno Presidente, procediamo con la lettura dell'appello.*

*Orlando Leonardo presente, Di Girolamo Gaspare presente, Alagna Walter presente, Fernandez Massimo presente, Ferrantelli Pellegrino presente, Ficinicola assente, Giacalone Pietro assente, Carnese Giuseppe presente, Milazzo Leonora assente, Milazzo Vito presente, Martinico Elia assente.*

*Sette consiglieri su undici."*

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

*"Presidente,"*

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"il numero legale c'è? La seduta è valida? Grazie, segretario."*

*Comunichiamo che proprio adesso è entrato in aula"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

*"il collega Pier Giorgio Giacalone alle 15.43."*

*Collegli, ripelocando la scorsa seduta Abbiamo noi avuto i contatti alle mail di tutte le associazioni di categoria, col Diretti, il collega Piergiorgio Giacalone ha parlato con il direttore Santo Di Maria, la CIA, il collega Vito Milazzo ha parlato con un referente della CIA, io personalmente ho parlato con il dottor Vita di Confagricoltura, poi abbiamo parlato con Copagri, Federagri, Confisal FNA con gli ordini dei periti agrari e l'ordine dei dottori agronomi.*

*Mi è giunta tramite whatsapp una nota"*

Alle ore 15:44, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 15:44, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 15:44, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"dell'associazione*

*di categoria Mi è giunta una nota delle associazioni di categoria Confisa, Le Copagri, Federagri, FNA, Libera Agricoltori e un'altra sigla sindacale che sinceramente non si legge, indirizzata al Presidente della Regione Siciliana, onorevole Renato Schifani, al Presidente dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, Professor Salvatore Bobbagallo, Prefetto di Trapani e ai Sindaci della Provincia.*

*Oggetto intervento urgente per il settore agricolo siciliano.*

*Nescrivente Organizzazione Sindacale, con la Presidente intendono rappresentare..."*

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"Secretario,*

*forse la leggo fuori microfono? Do lettura di questa nota alle ore 15.46.*

*Entra in aula la collega Eleonora Milazzo.*

*Diamo lettura, per come richiesto, a microfono.*

*L'altra è con faglicoltura marsala.*

*L'ho vista adesso scritta.*

*Gli iscriventi a organizzazioni sindacali con la presente intendono rappresentare l'estremo disagio in cui versano le aziende agricole siciliane e in particolare il settore vitivinicolo.*

*La penonospera del 2023 e la persistente siccità che si è verificata nella nostra regione nel 2024 hanno ulteriormente peggiorato le condizioni delle aziende del settore.*

*Alle reali difficili condizioni rappresentate si aggiungono lo stupore per le notizie pervenute circa gli enunciati i risarcimenti messi a disposizione dal Governo nazionale, infatti i 47 milioni disponibili per i danni causati dalla peronospora nella campagna 2023 per 11 regioni consentiranno alle aziende siciliane di percepire un'elemosina di circa 100 euro a ettaro.*

*Si ha la sensazione che le autorità in indirizzo non abbiano ancora preso coscienza delle reali difficoltà che sta vivendo il settore.*

*Pertanto con la presente si chiede con un'estrema urgenza interventi concreti e immediate rapportate alle reali difficoltà.*

*Il settore è al collasso e non è più accettabile un ulteriore ritardo o disinteresse delle autorità in indirizzo.*

*Pertanto, attivando uno stato di agitazione, si chiede quanto segue.*

1.

*Immediata integrazione di ulteriori somme per i danni della penonospera 2023 in modo tale da avere congrui risarcimenti per ettaro.*

2.

*attivazione immediata degli uffici provinciali dell'agricoltura per la determinazione delle percentuali di danno causata dalla grave siccità sia alla produzione che agli impianti, al fine del riconoscimento dello stato di calamità.*

*pagamento integrale delle misure agro-ambientali 4.*

*attivazione dei crediti d'imposta per i costi di produzione 5.*

*nomina immediata di un commissario straordinario alle dighe al fine di porre il rimedio alle annose problematiche che interessano queste strutture per consentire procedure veloci che possono, nei brevi periodi, effettuare gli adeguamenti necessari ed evitare il versamento in mare delle preziose acque pevano.*

*Considerato la vitale importanza degli argomenti sovrapposti, queste organizzazioni sindacali fanno presente che, in assenza di risposte concrete, celeri ed atorevoli si attiveranno per una stagione di iniziative di protesta a sostegno dei produttori agricoli e della loro dignità.*

*Ripeto chi sono le sighe sindacale Confisal Trapani, Federagli Trapani, Copagli Trapani, FNA Trapani, Confagricoltura Marsala, Libra Agricoltori Trapani.*

*Questa nota mi è giunta da una sigla sindacale, da un rappresentante della sigla sindacale.*

*Mi diceva che da qui potremmo prendere, collega Milazzo, qualche spunto.*

*Tra l'altro mi manifestava la volontà di partecipare alla Commissione e stabilire quali possono essere i punti da trattare in un'eventuale seduta di Consiglio Comune all'Aperto.*

*Sono favorevoli perché tra di loro hanno parlato di questa seduta di Consiglio Comunale Aperto per quanto riguarda il problema agricolo siciliano.*

*Ogni azione per loro per adesso è un momento di confronto in più da poter esporre anche in presenza della deputazione regionale."*

Alle ore 15:47, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"Ci sono colleghi che vogliono"*

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"intervenire? non abbiamo inviato gli inviti perché dobbiamo stabilire la data per la seduta della Commissione e gli inviti.*

*C'era qualche sigla sindacale, qualche rappresentante che mi chiedeva giorno 8, io non lo so se noi giorno 8 abbiamo seduto.*

*Giorno 8 noi dovremmo avere seduto, è giusto? E che è presto perché poi loro hanno un altro incontro insieme al dirigente Mezzapelle per quanto riguarda il convegno è giorno 8 ma non c'è scritto l'orario.*

*Siccome ci sono i rappresentanti degli ordini dei periti agrari e dei dottori agronomi mi chiedevano se c'era la possibilità di poter fare la seduta Massimo tu ce l'hai alle dieci e mezzo?*

*E a mezzogiorno chi c'è? Martedì Presidente Milazzo, il giorno 8 lei ha convocato commissione,"*

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"in ogni caso prendiamo questa delle 12.*

*Segretario, allora colleghi, per giorno 8 va bene per tutti? Presidente, mi concede in ogni caso l'orario delle ore 12? La ringrazio, gentilissimo.*

*La ringrazio.*

*E allora, segretario.*

*Allora, in seduta per adesso c'è il Presidente della Commissione Bilancio.*

*Abbiamo concordato, vista la richiesta fatta di alcuni partecipanti di associazioni di categorie di ordine del..*

*Ecco il Sindaco.*

*Signor Sindaco, benvenuto, benvenuto."*

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"Prego, è il suo posto, già abbiamo preparato pure la scheda.*

*Grazie sindaco per la sua presenza, noi siamo in convocazione della commissione attività produttiva e l'argomento che stiamo trattando è il problema sull'agricoltura e la viticoltura.*

*Da parte di diversi colleghi è stata chiesta la sua presenza per capire quale azione lei insieme ad altri sindaci, abbiamo visto da recente note stampa che con altri sindaci e sua eccellenza il Vescovo avete fatto delle azioni per quanto riguarda il problema sull'agricoltura.*

*Dicevo e ho dato lettura di un documento che è stato inviato a tutti i sindaci della provincia di Trapani alla presidenza della regione siciliana e all'assessorato regionale dell'agricoltura da parte di diverse sigle sindacali che chiedono e rivendicano interventi urgenti per il settore agricolo siciliano.*

*Noi come Commissione, su richiesta del collega Milazzo e del collega Di Girolamo, abbiamo chiesto al Presidente. Abbiamo chiesto l'autorizzazione al Presidente Suriano, prima l'autorizzazione alla convocazione della seduta e contestualmente abbiamo chiesto se vi era la possibilità di poter convocare le associazioni di categoria in commissione e abbiamo aggiunto su consiglio di altri colleghi l'ordine dei periti e degli agronomi.*

*per una seduta di confronto in seno alla Commissione per poi coordinare insieme al Presidente del Consiglio Comunale e all'Ufficio di Presidenza un'eventuale seduta di Consiglio Comunale aperto.*

*Per quanto riguarda la Commissione, oltre ad ascoltare le varie problematiche delle sigle sindacali, è quella di andare a coordinare per il meglio la seduta di Consiglio Comunale Aperto, dando dei tempi alle sigle sindacali e comunque cercando di stabilire chi deve intervenire e chi no.*

*E per quanto riguarda gli aspetti politici, sono in capo al Presidente del Consiglio Comunale andare a fare tutti gli inviti per quanto riguarda la deputazione e chi si ritiene opportuno, oltre alla presenza della Giunta.*

*vorremmo capire quali azioni e quale alle ore 15 e 56 entra in aula il collega Nicola Fisci.*

*Quali azioni state portando avanti Sindaco per questo problema"*

Alle ore 15:56, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"sull'agricoltura"*

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"e sulla viticolcoltura in provincia di Trapani? Il"*

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"segretario appena finisce puoi dare la parola al Sindaco, grazie."*

Prende la parola **Sig. Sindaco Massimo GRILLO**:

*"Allora, intanto grazie.*

*Credo che sia anche l'incontro di erno opportuno, non solo per poter rappresentare quello che stiamo facendo come amministrazione, ma se lo ritenete soprattutto per avviare delle iniziative unitarie e congiunte.*

*Non sto qui a entrare nel merito delle questioni, tra l'altro già discusse in Consiglio Conale, so che il Consigliere Milazzo, altri e Gaspari di Girolamo avevano sollevato la questione, come bene si ricordava.*

*E della drammaticità della questione non parlo perché ormai è diventata una vera e propria ferita mortale per i nostri agricoltori, per ciò che vivono, i danni, la crisi cronica già degli anni passati, ma poi la pronospera dell'anno scorso, la siccità, la crisi idrica, le questioni che sappiamo, i danni dovuti anche al agli invasi, quindi alla Dica di Trinità, insomma tutte questioni che purtroppo noi conosciamo.*

*Credo che bisognerebbe fare adesso, per quello che ci riguarda e il lavoro che abbiamo in qualche modo avviato, bisognerebbe ritrovarsi su una piattaforma unica, unitaria, su un documento unitario e motare da potere, come bozza di lavoro, motare da potere le organizzazioni che sentite, che sentiremo, i gruppi operatori interessati, le rappresentanze delle varie categorie, della categoria dei viticoltori in maniera particolare interessati, i presenti cantine.*

*Ecco, poter convergere tutti assieme su un unico documento, possibilmente appunto un documento unitario, per avviare la fase delle rivendicazioni verso le istituzioni preposte, in maniera particolare al Governo regionale e nazionale, chiaramente, e provare a darci una strategia per raggiungere dei risultati.*

*Io credo che la prima cosa più importante da poter fare è partire da una premessa che è di carattere politico in qualche modo, cioè di poter considerare tutti insieme a Marsala, nel nostro territorio trapanese, la crisi dell'agricoltura la priorità assoluta.*

*cioè la vera prima emergenza.*

*Sappiamo che c'è l'emergenza sanità, di cui parlavamo oggi, i problemi sociali, economici.*

*Io credo che la sfida più importante è quella di poter dire che non servono più dispersioni di investimenti, di risorse a pioggia dappertutto, ma serve prioritariamente concordare che la priorità di questo territorio è l'agricoltura.*

*proprio per la crisi che sta avvenendo.*

*E noi con i sindaci di Mazzara e Petrosino avremmo individuato un percorso, chiaramente che si può rivisitare, rivedere, che consiste nel poterci ritrovare, l'antico così, in maniera molto generica, chiaramente è una proposta da affinare, da migliorare, da precisare ulteriormente, di poterci ritrovare in una sede neutra visto la disponibilità che abbiamo avuto nel recente passato da parte del vescovo di Mazzella del Vallo che attesta la gravità sociale della questione.*

*che supera chiaramente una logica di appartenenza territoriale, perché non è soltanto un problema di Marsala, anche se Marsala ha titolo per candidarsi a essere comune capofila, e ritrovarci assieme ad altri sindaci della provincia, possibilmente anche in una seduta aperta, che sarebbe probabilmente, se c'è questa sensibilità da parte di tutti, una seduta aperta di consigli comunali del territorio, in modo da poter sostenere tutti assieme questo documento.*

*Questo è il percorso che stiamo seguendo intanto come metodo che vorremmo darci per far sentire la nostra voce in una maniera quanto più consistente possibile."*

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Anche"

Interviene quindi **Sig. Sindaco Massimo GRILLO**:

*"questo lo volevo chiedere, sinceramente non capisco come mai soltanto questi tre comuni.*

*C'è una ragione, ci siamo casualmente trovati per altre ragioni, il tema non era quello della crisi vitivinicola, ci siamo ritrovati con i sindaci di rappresentanti dei comuni di Mazzara, Pezzosino e anche lo stesso Vescovo alla Cantina Europa per una ragione diversa perché voi come sapete la Cantina Europa vive una crisi nella crisi più ampia davvero insidiosa per tutto il nostro mondo agricolo perché sapete che quest'anno hanno dovuto conferire i nostri agricoltori nell'ambito di un rapporto di cooperazione e di carattere societario, immagino, fra la Cantina Europa e la Colomba Bianca, che ha portato per la prima volta a evidenziare una crisi veramente pesante per la struttura organizzativa di Petrosino, dove ci sono tantissimi agricoltori marzalesi.*

*Come sapete è stata cambiata la governance proprio per un fatto di emergenza perché vi sarebbero anche delle difficoltà di carattere, vi sarebbero state le difficoltà di carattere gestionale, io non conosco i dettagli quindi non posso entrare nel merito, motivo per cui si è determinata questa situazione di crisi.*

*In quell'occasione non ho grazie per il rischio di no no no questo l'ha detto tu ma io non l'ho non"*

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"l'avevo non l'ha Scusate, giusto per la registrazione c'è stata una pausa."*

Sul punto, prende la parola **Sig. Sindaco Massimo GRILLO** che dichiara:

*"Un attimo accendiamo"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

*"il microfono al sindaco segretario."*

Interviene quindi **Sig. Sindaco Massimo GRILLO**:

*"Quindi in quell'occasione i tre sindaci abbiamo semplicemente condiviso di poter intraprendere nuovamente delle iniziative comuni che, attenzione, non si limiteranno, non è intendimento di soffermarci.*

*So che c'è stata poi qualche giusta considerazione.*

*non casualmente in cantina, ci siamo ritrovati casualmente a parlare della crisi, giusta la precisazione, però ci siamo ritrovati lì perché avevano invitato il Vescovo e in quell'occasione siamo stati, ma non noi abbiamo invitato, la nuova gestione della cantina aveva invitato il Vescovo e con l'occasione siamo andati a salutarlo.*

*Sì, sì, sì.*

*e quindi con l'occasione il discorso è caduto oltre che sulle questioni legate alla Cantina Europa sugli aspetti della crisi che investe tutto il settore, motivo per cui si intenderebbe, abbiamo fatto cenno al Vescovo che ha manifestato disponibilità ma ancora non abbiamo formalizzato una data dell'incontro E la nostra intenzione sarebbe appunto questa di coinvolgere i consigli comunali, i sindaci, i amministratori e di conseguenza l'organizzazione di categoria, operatori, tutti i del settore interessati per ritrovarci in questa assemblea pubblica.*

*Quindi ciò non toglie che voi come Consiglio Comunale si possa valutare di intraprendere comunque le vostre iniziative, ci mancherebbe, però ecco credo che sia utile questo incontro anche per cominciare a discutere di una piattaforma comune di rivendicazioni.*

*Noi abbiamo bozzato un documento che oggi vi lascio formalmente e se lo ritenete potete considerare anche una bozza di partenza si dice un documento a maglie larghe aperto a qualsiasi tipo di contributo, di condivisione con i soggetti disponibili in modo tale che al prossimo incontro pubblico si arrivi con una cabina di regia, con un tavolo tecnico beneplacito di chi contesta i tavoli tecnici in modo tale da poter in quella occasione coaffinare un documento, farlo diventare documento unitario poi si chiedeva di poter costituire da parte dei sindaci, di poter fare una sorta di tavolo tecnico presso la Presidenza della Regione Siciliana in modo tale da includere tutti i portatori di interesse tra cui associazioni di categoria, istituzioni locali, cantine eccetera e sulla scorta delle tante iniziative che sono state condotte lo scorso anno, ricorderete tutti i sindaci della provincia, si possa trovare la massima convergenza sui punti che io velocemente vi indico sono la distribuzione dei fondi già disponibili nelle norme nazionali per il ristoro parziale dei danni subiti alle aziende viticole a causa della pronospera degli eccessi termici del 23, sostanziamiento dei fondi straordinari per sostenere le aziende viticole colpite nel 24, L'attivazione di misure straordinarie per l'irrigazione e la gestione idrica.*

*L'elaborazione di un piano di emergenza per recuperare la protezione del territorio con l'obiettivo di preparare al settore vitico una sfida in futuro.*

*Misure di compensazione per le perdite di reddito delle imprese viticole.*

*e la ristrutturazione del debito e accesso al credito per le cantine sociali e l'attivazione degli aiuti previsti dal decreto legislativo 102 del 2004 che prevede che le aziende agricole danneggiate da calamità naturale abbiano diritto a contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile media ordinaria.*

Chiudo dicendovi che questa è una ipotesi una ipotesi di lavoro e vorrei soltanto rappresentarvi una preoccupazione.

*C'è fra le altre cose il rischio in questo momento che a seguito di prossime misure, provvidenze, interventi vari che si possono diffondere e rappresentare da parte della Regione siciliana o del Governo nazionale C'è il rischio, insomma, che vengano fuori degli incentivi per l'abbandono dei campi.*

*Se questo dovesse accadere e ci dovessero essere degli incentivi importanti, noi rischiamo di far sprofondare definitivamente un impero un intero settore vitivinicolo nel nostro territorio per cui è davvero opportuno questo l'incontro odierno per cui vi ringrazio perché questo è il momento di fare forza attorno a Metodo, contenuti"*

Alle ore 16:08, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 16:08, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 16:08, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 16:08, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 16:08, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 16:08, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 16:09, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 16:09, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

*"del documento e iniziative da intraprendere.*

*Grazie.*

*Grazie a lei, Sindaco.*

*Io, quando i colleghi, il collega Milazzo ed altri mi hanno chiesto di chiedere al Presidente l'argomento in trattazione, in trattazione in Commissione, dicevo sindaco quando il collega Milazzo mi ha chiesto di fare questa seduta di commissione per poi procedere ad una seduta di consiglio comunale credevo che da parte della commissione non avesse quella rilevanza così importante che poi è stata accolta dall'associazione di categoria perché loro hanno, le abbiamo contattate tutte hanno accolto con gran piacere questa riunione che sarà fatta in commissione perché per loro parlare di questo argomento anche in seno ad una commissione successivamente ad un Consiglio Comunale dell'Aperto è utile anche per loro e soprattutto in rappresentanza della deputazione regionale."*

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

*"ha chiesto di intervenire il collega Vito Milazzo, prego Vito ne hai la facoltà.*

*Grazie Leo.*

*Allora sul punto ovviamente dopo la premessa e le considerazioni fatte già dal Presidente che ha manifestato quella che è stata la volontà di arrivare oggi a queste prime occasioni di confronto con l'amministrazione prima di tutto e successivamente con la situazione di categoria C'è ovviamente alla base questa volontà di cercare di dare voce a un settore che è ovviamente molto importante per la tenuta economica e sociale del territorio e un settore che genera un indotto non indifferente con ricaduta negativa nel caso di crisi come quelle che si stanno vedendo negli ultimi anni non indifferenti e che abbracciano ovviamente non solo il singolo produttore ma appunto tutto quello che è l'indotto che gira attorno al settore agricoltura e nel nostro caso più particolare viticoltura perché sappiamo benissimo che Marsala la principale attività agricola praticata è quella della viticoltura e quindi su questo credo che si debbano concentrare le attenzioni maggiori.*

*Noi ovviamente avevamo appreso anche a mezzo stampa di queste prime iniziative che erano nate dall'amministrazione marsalese, da quella di Pedrosino e di Mazzara Ovviamente Mazzara ha un interesse un po' marginale perché c'è la presenza di aziende agricole, di qualche cantina, molti fondi agricoli sul Mazzara sappiamo bene però che sono di proprietà di imprenditori agricoli quindi tant'è che per quanto riguarda anche una serie di iniziative a livello di imposizione fiscale non si sono fatti finora alcun problema a mantenere l'IMU per esempio sui terreni agricoli alta perché tanto non la pagano i mazzaresi, la pagano i marsalesi.*

*un piccolo appunto per rendere bene l'idea che comunque la base produttiva per quanto riguarda Marsala Mazzara è principalmente legata a imprenditori marsalesi.*

*sulle iniziative e sulla volontà di portare avanti queste iniziative che per me, Presidente, l'ho detto più volte, non è un'ipotesi, cioè noi il Consiglio Comunale Aperto lo dobbiamo fare, io personalmente lo richiederò anche da solo, se poi non c'è la volontà di farlo ne prenderò atto, ma non è un'ipotesi per quanto mi riguarda.*

*e non è neanche un modo per fare caciara o per alzare polveroni che non servono a nessuno, è un modo per portare all'attenzione le autorità competenti Questa grave crisi di settore è per fargli rendere veramente conto di quanto è grave questa crisi perché, e lo dicevano anche le associazioni di categoria in quel documento che noi abbiamo letto prima che arrivava il sindaco, l'impressione che questa consapevolezza di quanto oggi sia drammatica la situazione probabilmente non c'è.*

*Non c'è e lo si vede dall'entità degli aiuti che stanno arrivando per quanto riguarda la peronosperie dell'anno scorso, si parla di circa 100 euro a ettaro, cifra ovviamente irrisoria per quelli che sono stati danni e quindi una prima rivendicazione da cui partire è certamente quello di incrementare questa somma per cercare di arrivare a una a una cifra più congrua e tutta un'altra serie di iniziative a partire dai nuovi ristori che servono per la crisi dovuta alla siccità cui si è andato incontro quest'anno.*

*Oltre a una serie di iniziative da mettere in campo più di lungo respiro nel senso di iniziative che cerchino di dare un po' di futuro e speranza al settore quindi iniziative sicuramente legate all'approvvigionamento idrico che oggi è una delle criticità maggiori ovviamente il fattore clima è un fattore che sfugge al controllo umano è però ormai assodato che questi eventi atmosferici estremi di siccità o di piogge eccessive per l'altro verso sono sempre più ripetute e lo diceva tra l'altro in occasione del G7 sull'agricoltura anche il Presidente Schifani facendo notare che questa situazione climatica va affrontata con strumenti ordinari che consentano di mettere in campo subito iniziative che possano far fronte alle emergenze.*

*Noi siamo disponibili e è nostra intenzione ovviamente collaborare con tutti.*

*E credo che l'occasione da cui partire per avanzare, Sindaco, queste rivendicazioni piuttosto che andare a cercare anche sedi neutre possa essere anche questo Consiglio Comunale aperto sull'agricoltura.*

*Credo che sarà, per quanto mi riguarda nostra intenzione, coinvolgere anche tutti i sindaci, tutte le amministrazioni della provincia, tanto come giriamo l'invito, come saranno fatti gli inviti per la deputazione locale, per gli assessorati competenti, è opportuno anche invitare tutti i sindaci della provincia.*

*Ovviamente chi vorrà partecipare, chi potrà partecipare sarà certamente ben accetto e in seduta pubblica.*

*in una seduta pubblica avanzare queste rivendicazioni stilando un documento unitario che partendo da quelle che sono state le rivendicazioni traendo spunto anche da questo documento ma direi che poi più o meno si ricalcano quelle che sono le rivendicazioni che abbiamo letto nel documento delle associazioni di categoria.*

*Ovviamente le associazioni di categoria come parte sindacale sono il riferimento più vicino alle aziende agricole quelle che possono avere maggiore contezza di quelli che sono le criticità e di come affrontarli e quindi secondo me da lì bisogna partire con tutta la consapevolezza di le gravi criticità che vi sono anche in seno ad alcune cantine nel cui merito delle cose secondo me, come dicevo anche la scorsa volta, non dovremmo entrare.*

*Il problema della tenuta di tutto quello che è l'indotto del settore vitivinicolo in maniera principale le cantine che sono soggetti trasformatori dipende tutto dalla sostenibilità oggi delle aziende agricole.*

*Se c'è sostenibilità per le aziende agricole c'è sostenibilità per le cantine, c'è sostenibilità per tutto l'indotto attorno all'agricoltura.*

*Gioco forza se i quantitativi di produzione andranno sempre a diminuire come sono diminuiti negli ultimi 20-10 anni Vuoi o non vuoi le cantine avranno grosse difficoltà perché i costi di gestione non saranno più sostenibili con produzioni così basse e quindi con la consapevolezza di dover anche avanzare a rivendicazioni per quanto riguarda la ristrutturazione dei debiti ci mancherebbe, bisognerebbe anche parlare di iniziative per ristrutturazione dei debiti anche delle aziende agricole però.*

*perché anche le aziende agricole così come le cantine oggi portano avanti le aziende con i famosi prestiti agrari e da due anni a questa parte diverse aziende avranno difficoltà a pagare.*

*La situazione debitoria nel complesso e le rivendicazioni andrà fatta non solo per i soggetti trasformatori per le cantine ma mi auguro e spero anche per i produttori in qualche modo.*

*Ovviamente non possiamo certamente sperare di ottenere tutto però partire con due o tre rivendicazioni importanti da fare che possono consentire quantomeno il proseguo dell'attività.*

*con delle garanzie da parte dei soggetti che hanno le competenze specifiche su quelle iniziative sull'approvvigionamento idrico che vanno messe in campo nel più breve tempo possibile e che come diceva il sindaco condivido devono diventare la priorità.*

*questa città o quantomeno per questa città forse per questa provincia anche per l'intera regione siciliana quindi per quanto mi riguarda il cronoprogramma sentite le associazioni di categorie e quindi verificando se oltre a questo documento ci sono altri punti o come limare un pochettino le iniziative sono prima questo passaggio con la situazione di categoria, stabilire una data per la convocazione di questo Consiglio Comunale Aperto che va reso appunto quanto più aperto possibile coinvolgendo tutti i sindaci, tutte le amministrazioni e i soggetti competenti e far partire da Marsala che è la città ovviamente tra quella e la provincia a maggiore vocazione vitivinicola questa rivendicazione che non deve essere di una parte politica, che non deve essere contro qualcuno ma deve essere finalizzata ad ottenere due, tre, quattro, cinque risultati concreti.*

*Su questa linea di programma io sarei disponibile a condividerla con chiunque si ritiene opportuno facendo presente una cosa che giustamente prima si faceva riferimento a altre iniziative che nel tempo o negli anni si possono mettere in campo, Abbandono, Vendemmia Verde, la situazione è talmente drammatica che non va detto dobbiamo evitare l'abbandono perché se non c'è produzione, va fatto tutto, va fatta la vendemmia verde quando sempre la vendemmia verde va fatto l'abbandono che dalle voci che si hanno non è il vecchio abbandono per cui si perdono i diritti di impianto è un rotazione culturale per cui per un tot di anni, almeno sono queste le ipotesi che si stanno paventando, i terreni verranno messi a riposo, non si perdono i diritti di reimpianto però si consente quantomeno anche al terreno di essere più produttivo in futuro perché oggi abbiamo terreni molto sfruttati e quindi anche le normative negli anni europei che hanno imposto una rotazione culturale eccessivamente veloce ne hanno fatto perdere produttività e fertilità e quindi No, anche di più si parlava.*

*Sono tutte iniziative che vanno considerate e che vanno studiate secondo quelle che sono le esigenze del scrittore, nel senso che l'una non esclude l'altra.*

*Ovviamente saremmo tutti felici di lavorare solo su produttività, produttività, produttività.*

*bisogna però pure essere consapevoli di una cosa che, e questo magari chi è più del settore lo sa, negli anni quando il settore vitivinicolo andava bene chiunque aveva un pezzettino di terreno anche non vocato alla viticoltura ha messo vite.*

*Per forza di cose oggi molti terreni, soprattutto quelli non più vocati, è iniziato a diventare ancora più difficile produrre, è difficile la produzione, si sono abbassate le produzioni in terreni vocati, figuriamoci nei terreni non vocati dove probabilmente tutto andava messo tranne che piante da uva, quindi l'abbandono, la vendemmia verde, sono tutte pratiche che oggi fanno considerare tenendo presente una cosa che l'obiettivo deve essere la salvaguardia delle aziende che devono essere messe in salvaguardia dalla crisi che è arrivata dalla grave crisi degli ultimi due anni con iniziative che devono ridare fiducia e speranza per continuare questo tipo di attività per favorire un ricambio generazionale nel settore che da noi è rimasto quasi fermo.*

*Nelle regioni del nord maggiormente produttive per quanto riguarda la viticoltura c'è stato questo ricambio generazionale perché c'è sostenibilità delle aziende agricole.*

*Qui il ricambio generazionale non c'è stato perché negli anni i margini di guadagno sono stati sempre al ribasso fino ad arrivare a causa di situazioni ovviamente, ripeto, non controllabili talvolta come quelle degli ultimi due anni non più sostenibili quindi la sostenibilità, la salvaguardia delle aziende agricole per quello che hanno vissuto negli ultimi due anni e iniziative serie che devono diventare prioritarie per la politica locale e regionale per mettere in sicurezza il settore, ridargli fiducia e speranza.*

*Su questa linea d'azione credo che noi possiamo iniziare a condividere i documenti unitari, le iniziative da mettere in campo.*

*Nessuno vuole mettere bandierine, si deve solamente cercare di raggiungere risultati"*

**Interviene Consigliere Leonardo ORLANDO:**

*"concreti senza troppi giri di parola."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

*"Grazie."*

**Interviene Consigliere Leonardo ORLANDO:**

*"Non ho fatto mistero sulla mia ignoranza nell'affrontare questa problematica.*

*Mi compiacio con te Vito per come hai espresso tutto il disappunto e comunque i punti che potrebbero favorire...*

*Per quanto riguarda il problema appunto sul settore agricolo."*

**Interviene quindi Consigliere Gaspare DI GIROLAMO:**

*"Ha chiesto di intervenire il collega Di Girolamo.*

*Mi dispiace Sindaco ma io condivido quanto detto dal collega Milazzo e quindi vi ringrazio anche con lui.*

*Nello stesso tempo ho ascoltato il tuo intervento quando parlava di una premessa politica, quindi dare priorità assoluta a questa crisi che si è avvenuta in questi anni.*

*Fondamentalmente se ne era parlato già qualche anno fa interloquendo con il sindaco di Perosino e interloquendo con il sindaco di Mazzara, ma alla fine di concreto non si è trovato nulla.*

*Ora noi abbiamo avuto il problema nel 2022 della peronospera e nel 2023 della siccità.*

*Adesso ci troviamo con un problema molto più grave che non è più un problema di temperatura o di una malattia ma è un problema della poca produzione che a causa della malattia e della siccità la pianta ne ha sofferto tanto.*

*Quindi quello che diceva il mio collega Vito è proprio l'intenzione di questo consiglio comunale e nello stesso tempo di questa commissione perché è partito tutto da qui per capire quale fosse l'iter da poter portare avanti e trovare la soluzione immediata che è difficile da recepire, che è immediata ma è quello che fondamentalmente l'agricoltore adesso ha bisogno.*

*Quindi io non so se voi già in passato, dopo quello che avevo detto prima, che avete interloquuto con il sindaco di Berlusconi e di Mazzara, con la Regione, avete avuto dei riscontri positivi, perché da quello che mi risulta l'assessorato regionale con delega all'agricoltura ha stanziato moltissime somme, però non per il territorio trapanese, ma per il territorio catanese e messinese.*

*quindi questo cosa significa? Che le somme c'erano, ci sono e che qualcuno magari non ha avuto la capacità di portarle nel nostro territorio, questo ce lo dobbiamo dire perché io mi occupo di questo soprattutto per il mio studio tecnico e quando vengono i clienti per fare le domandine vedo dove si dà priorità e dove non si dà priorità, noi siamo stati proprio Siamo arrivati, come si suol dire, al sodo della situazione perché non c'erano le somme per poter continuare questa produzione.*

*Tra l'altro abbiamo la crisi anche delle cantine, il mio collega Fici ne può dare atto, ne abbiamo discusso anche fuori da queste sedi che hanno delle grosse difficoltà anche loro ad acquistare l'uva quest'anno perché giustamente con la poca produzione che c'è l'agricoltore venendo meno la produzione, vuole un prezzo un po' più consono, diciamo, più modico per far sì che possa riuscire a superare questa annata di crisi.*

*Quindi anche questa è una cosa che dobbiamo vedere, attenzionare anche le cantine, l'altro giorno il collega Ficini ha parlato anche in Commissione, vediamo com'è pure il discorso delle cantine che serve tantissimo anche a poter dare la soluzione agli agricoltori.*

*Io in questo documento non l'ho ancora letto ma non penso che ci sia inserito il punto per quanto riguarda le cantine.*

*Quindi noi, per come ci siamo detti Presidente, sentiremo le associazioni di categoria, vediamo loro se invece hanno avuto la possibilità di poter parlare con l'assessorato regionale.*

*Il Sindaco ha predisposto una bozza, io sono favorevole, il Vito non sarà solo per quanto riguarda il Consiglio Comune all'Aperto, io sarò il secondo firmatario se lui sarà il primo, quindi lo possiamo fare tranquillamente, ma per dare proprio una soluzione, una risposta A questo mi permetto di dire povere persone che sperano ogni giorno che questo settore"*

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"si possa evolvere nel miglior modo possibile."*

Alle ore 16:30, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"Segretario, alle ore 16.30 lascia i lavori il collega Ferrantelli.*

*Sindaco, io intanto rinnovo i ringraziamenti per la sua presenza.*

*L'indirizzo che la Commissione vuole prendere non è, come diceva il collega Milazzo, primeggiare, ma è quello di collaborare insieme a lei e camminare tutti sullo stesso binario.*

*Non avere binari paralleli, raggiungere..."*

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"non l'obiettivo credo*

*sia Sindaco, perciò noi, qualora lei ne faccia richiesta, saremo al suo fianco e potremmo collaborare sia come Commissione che come singoli consiglieri comunali per rappresentare la città di Marsala anche alla Regione con forza e con determinazione.*

*Altra cosa, a proposito, vorrei chiederle se, oltre ad aver interrogato il suo collega di Petrosino e di Mazzara, Ha avuto modo già lei di rappresentare sui tavoli regionali.*

*Questa problematica si è già confrontato con l'assessore regionale.*

*Ha avuto modo di poter discutere anche del documento che voi avete fatto con qualcuno della deputazione per capire anche cosa ne pensano loro in maniera preventiva.*

*per quanto riguarda l'incontro che noi avremmo con le associazioni di categoria e ancora prima, collega Milazzo, anch'io sono convinto per il Consiglio Comunale Aperto, ma non sarò io purtroppo a decidere, noi possiamo fare la richiesta, sarà poi il Presidente.*

*Dico, anche in virtù di questo Consiglio Comunale Aperto, magari capire che cosa dice la Regione o la Deputazione se lei ha avuto un"*

Alle ore 16:32, lascia la seduta **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**.

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"sano"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

*"e profigo riscontro.*

*Alle ore 16 e 32 lascia ai lavori il collega Gaspari di Girolamo.*

*Segretario, il microfono al Sindaco, grazie."*

Prende la parola **Sig. Sindaco Massimo GRILLO**:

*"condivido quanto è stato qui rappresentato, sottoscrivo pienamente, mi pare che non ci si discosta da quanto, al di là delle battute, da quanto abbiamo detto, da quanto ho detto nella mia introduzione, è chiaro che poi per quanto riguarda gli aspetti, diciamo, di metodo c'è ampia apertura da parte mia, non ci sono pretese che bisogna fare. Anzi ho premesso che c'è da valutare autonomamente, ci mancherebbe, ho detto il Consiglio Comunale, se lo ritenete un Consiglio Comunale aperto solo bene può fare, nel senso che si agevola un percorso che comunque a mio avviso, non dobbiamo perdere di vista, che sia quanto più unitario possibile e che coinvolga tutti gli altri sindaci.*

*Ho avuto modo di parlare, oltre che con Pezzosino a Mazzara, ho avuto modo di sentire il sindaco di Castelvetro, il sindaco di Salemi.*

*Ci sono state diverse circostanze dove abbiamo parlato anche di queste problematiche, direttamente o indirettamente.*

*Per cui credo che vanno coinvolti, come credo di avere già precisato, anche tutti i parlamentari per i canali istituzionali.*

*Giustamente il Consigliere Milazzo parlava del Presidente Schifani che ha ben chiara la questione vitivinicola nel nostro territorio regionale.*

*per cui credo che sia assolutamente necessario coinvolgere il Presidente della Regione ed evitare, anche quanto si diceva da parte del Consigliere di Girolamo, che ci siano anche problemi di questo tipo che magari la provincialità poi non sia considerata per come si deve sulle questioni del nostro settore agricolo.*

*e la forza contrattuale, insisto, che noi dobbiamo acquisire passa anche dalla capacità di fare rete, di coinvolgere tutta la nostra deputazione per evitare appunto dispersioni, come dicevo inizialmente, di energie.*

*Tutto questo va fatto con un senso di responsabilità perché credo che probabilmente non ci si rende conto del tutto, è vero, di quello che potrà accadere da qui a breve se non arrivano forme di ristoro per i nostri agricoltori.*

*Quindi ribadisco la mia disponibilità, ribadisco la necessità di camminare in piena armonia e rimango disponibile anche per i passaggi successivi se questo documento così com'è, stravolgendolo, rivedendolo, siamo pronti anche a poterlo discutere, l'interessante è che si arrivi ai consessi aperti come quello locale o provinciale che sia, che si arrivi con una base di partenza quanto più condivisa possibile per evitare che poi lì diventi il caos e non si riesca a trovare una soluzione.*

*Io vi ringrazio per l'audizione odierna, spero che ci si ritrovi presto e vi auguro una buona continuazione, buon lavoro.*

*Questa penna è la sua Presidente, non la di chi ne ha."*

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"Grazie a lei signaco, si ricordo io pure di un intervento oltre del presidente Schifani, di Lollo Brigida che è il ministro per l'ambiente e il clima e dell'agricoltura pure, è vero, al G7 ha parlato anche di temi per quanto riguardano la regione siciliana.*

*È giusto e doveroso ricordarlo.*

*Se non ci sono interventi di altri colleghi La seduta è chiusa.*

*Alle ore 16.37, segretario, chiudiamo la seduta.*

*Le do l'elenco per quanto riguarda l'invito della convocazione giorno 8 alle ore 12.*

*Le prego di invertire l'orario, segretario.*

*di giorno 8 dalle ore 9 alle ore 12 e la convocazione dell'associazione di categoria la faremo alle ore 12 di martedì 8 ottobre."*

Alle ore 16:37, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 16:37, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 16:37, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 16:37, lascia la seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**.

Alle ore 16:38, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

**Grazie, la seduta è chiusa.**

La seduta termina alle 16:38.